

Expo, è il momento del bilancio e dell'eredità

Martina: tiriamo le fila del lavoro fatto

DANIELA FASSINI

Quella che si apre lunedì è la settimana più importante per l'Expo. Per quello che saprà lasciare ai posteri. Per la sfida lanciata sette anni fa, quando fu scelto il suo tema, "Nutrire il pianeta, energia per la vita". È arrivato il momento di fare i conti con la "Carta di Milano", l'eredità immateriale dell'Esposizione universale milanese. Fra una settimana, per l'esattezza venerdì prossimo, il segretario dell'Onu, Ban-Ki-Moon, sarà a Milano per ricevere dalle mani del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, l'importante documento che vuole contribuire a combattere la fame nel mondo e a risolvere i "paradossi" alimentari del millennio, garantendo cibo sano e di qualità per tutti gli abitanti del pianeta. In vista dell'importante appuntamento, oggi, all'Expo si terrà "Expo dopo Expo: le eredità di Milano 2015". È giunta così l'ora del bilancio e dell'eredità: tutti i soggetti coinvolti nella grande avventura dei sei mesi universali oggi sono chiamati a fare sintesi sul lavoro svolto. Si metterà cioè a fuoco e si condivideranno le discussioni avviate sui

temi e contenuti della Carta di Milano e sull'eredità dei percorsi intrapresi. «L'iniziativa, in continuità con il percorso sviluppato attraverso "Expo delle Idee" a partire dall'evento del 7 febbraio scorso all'Hangar Bicocca - spiega il Ministero delle politiche agricole - intende approfondire, attraverso un lavoro suddiviso in 26 tavoli tematici, le sfide globali legate ai temi dell'Esposizione universale, dalla lotta allo spreco alimentare alla sfida fame zero al 2030, dalla difesa di acqua e terra all'educazione alimentare».

Accanto alle sessioni di lavoro dei 26 tavoli tematici ci saranno due sessioni plenarie. Durante la prima, nella mattinata, intervengono, tra gli altri, il Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina, il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, il Presidente di Expo 2015 Diana Bracco, il Presidente dell'Anac Raffaele Cantone, la Presidente Rai Monica Maggioni, il Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni e il Sindaco di Milano Giuliano Pisapia. Nel pomeriggio, invece, parteciperanno ai lavori in seduta plenaria, tra gli altri, il Ministro della Giustizia Andrea Orlando, il Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, il

Commissario unico di Expo Milano 2015 Giuseppe Sala, l'Amministratore delegato di Eni Claudio De Scalzi, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Sandro Gozi, il Presidente del Milan Center for Food Law and Policy Livia Pomodoro, il Direttore generale della Rai Antonio Campo Dall'Orto. Nel corso del dibattito è previsto un video messaggio dell'ex segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan.

«Oggi tiriamo le fila del grande lavoro realizzato qui a Expo in questi mesi - commenta il ministro Maurizio Martina - Un percorso realizzato sui temi della Carta di Milano che consegneremo direttamente a Ban-ki moon il 16 ottobre, dopo averla presentata alle Nazioni unite in occasione della discussione dei nuovi obiettivi del Millennio. Abbiamo avuto la grande ambizione di coinvolgere cittadini, imprese, istituzioni e governi. Un atto di impegno che con oltre un milione di firme testimonia la grande partecipazione che siamo riusciti a raccogliere e che non finirà il 31 ottobre ma svilupperà importanti progetti sui temi della nutrizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi tornano a riunirsi i 26 tavoli tematici con ministri, istituzioni, società civile e industriale. Un milione di firme per la "Carta di Milano" che sarà consegnata venerdì prossimo a Ban-Ki-Moon



IL PROGETTO**Premiati venti giovani agricoltori**

L'ingresso al sito di Expo

(Fotogramma)

Per i prossimi tre anni, 20 giovani agricoltori diventeranno fornitori di **McDonald's**. «Questa è la nostra eredità di Expo – spiega l'ad del colosso della ristorazione – oggi firmiamo i contratti con questi giovani e per tre anni saranno nostri fornitori». Non è tanto, aggiunge, sono solo 20 giovani, «però intanto noi facciamo questo e sicuramente questi giovani si ricorderanno dell'Expo per i prossimi dieci anni». È il progetto "Fattore futuro", presentato a febbraio e ora concluso con la selezione dei 20 giovani imprenditori, provenienti da 9 regioni e 14 province italiane. L'iniziativa si è rivolta a tutti gli imprenditori agricoli italiani con meno di 40 anni, con un progetto di innovazione e sostenibilità per la propria azienda, offrendo a 20 di loro la possibilità di entrare a far parte dei fornitori italiani di **McDonald's** per tre anni. Sono state oltre 130 le candidature raccolte nell'arco di sei mesi da agricoltori e allevatori operanti all'interno di 7 diverse filiere: carne bovina, carne avicola, grano, insalata, patata, frutta, latte.

(D.Fas.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA